

COMUNE DI SAN CIPRIANO PO

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Parere n. 5 del 20.04.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Germano Tommasini

COMUNE DI S. CIPRIANO PO		
Prot. N.	1055	
Ric. il	20 APR. 2017	
Cat.	5	Class. 2 Fasc.

INDICE

Introduzione	
Conto del bilancio	
Risultati della gestione	
Saldo di cassa	
Risultato gestione di competenza	
Risultato di amministrazione	
Variazione dei residui anni precedenti	
Conciliazione risultati finanziari	
Verifica congruità fondi	
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica	
Analisi delle principali poste	
Analisi indebitamento e gestione del debito	
Analisi gestione dei residui	
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
Rapporti con organismi partecipati	
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi	
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	
Rese del conto degli agenti contabili	
Conto economico	
Stato patrimoniale	
Relazione della giunta sul rendiconto	
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	
Ripiano disavanzo	
Conclusioni	

Il sottoscritto dott. Germano Tommasini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 27.11.2014;

- ◆ ricevuta in data 10.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 29.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL), ricordando che con delibera n. 28/2015 l'Ente ha rinviato al 2017 l'adozione della contabilità Economico patrimoniale e pertanto non sono presenti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico:

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione del rispetto (mancato) degli obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 30.11.2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle

persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20.07.2016, con delibera n. 26;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 11 del 08.02.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 536 reversali e n. 968 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- **non** si è proceduto al ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- **non** si è proceduto agli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UBI Banca S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			319.634,56
Riscossioni	15.795,19	651.397,14	667.192,33
Pagamenti	48.476,57	681.021,64	729.498,21
Fondo di cassa al 31 dicembre			257.328,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			257.328,68
di cui per cassa vincolata			0

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	257.328,68
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	228.433,12	317.372,23	319.634,56
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo teorico dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 137.487,64:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 66.371,31, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	700.506,94	569.992,33	685.346,53
Impegni di competenza	meno	636.205,76	628.700,77	700.655,90
Saldo		64.301,18	-58.708,44	-15.309,37
quota di FPV applicata al bilancio	più		84.439,11	84.439,11
Impegni confluiti nel FPV	meno		84.439,11	2.758,43
saldo gestione di competenza		64.301,18	-58.708,44	66.371,31

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	651.397,14
Pagamenti	(-)	681.021,64
Differenza	[A]	-29.624,50
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	84.439,11
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.758,43
Differenza	[B]	81.680,68
Residui attivi	(+)	33.949,39
Residui passivi	(-)	19.634,26
Differenza	[C]	14.315,13
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		66.371,31

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Non risulta applicato l'avanzo 2015.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	7.999,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	504.293,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	428.807,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.758,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.908,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		63.818,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	63.818,12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	76.439,41
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	89.223,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	163.110,19
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	2.553,19
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	66.371,31

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	7.999,70	2.758,43
FPV di parte capitale	76.439,41	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	522,34	522,34
Per TARI	85.000,00	85.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	633,03	224,70
Per mutui	85.836,48	85.836,48
Totale	171.991,85	171.583,52

N.B.: Per quanto riguarda le sanzioni CdS vedasi oltre nello specifico paragrafo

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	3.387,49
Recupero evasione tributaria	7.816,53
Sanzioni per violazioni al codice della strada	655,60
Totale entrate	11.859,62
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	1.876,55
Totale spese	1.876,55
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	9.983,07

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 288.969,87, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			319.634,56
RISCOSSIONI	15.795,19	651.397,14	667.192,33
PAGAMENTI	48.476,57	681.021,64	729.498,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			257.328,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			257.328,68
RESIDUI ATTIVI	49.907,41	33.949,39	83.856,80
RESIDUI PASSIVI	29.822,92	19.634,26	49.457,18
<i>Differenza</i>			34.399,62
<i>meno FPV per spese correnti</i>			2.758,43
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			288.969,87

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	277.497,04	217.745,08	288.969,87
di cui:			
a) parte accantonata		4.894,43	21.773,45
b) Parte vincolata		833,66	5.985,70
c) Parte destinata a investimenti			2.531,54
e) Parte disponibile (+/-) *		212.016,99	258.679,18
- parte vincolata	12.168,68		
- per spese in conto capitale	87.059,42		
- non vincolato	178.268,94		

N.B.: la diversa distinzione dell'avanzo tra il 2014 e gli altri anni discende dal nuovo sistema contabile.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 **non** è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	66.911,39	15.795,19	49.907,41	- 1.208,79
Residui passivi	84.361,76	48.476,57	29.822,92	- 6.062,27

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	66.371,31
SALDO GESTIONE COMPETENZA	66.371,31
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.208,79
Minori residui passivi riaccertati (+)	6.062,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.853,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	66.371,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.853,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	217.745,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	288.969,87

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	21.773,45
TOTALE PARTE ACCANTONATA	21.773,45

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

rinnovi contrattuali	4.046,79
indennità fine mandato sindaco	1.938,91
TOTALE PARTE VINCOLATA	5.985,70

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Entrate in c/capitale senza specifica destinazione da anni pregressi	833,46
Entrate in c/capitale senza specifica destinazione da anno corrente	1.698,08
TOTALE PARTE DESTINATA	2.531,54

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. L'Ente ha utilizzato il metodo di calcolo ordinario con la media semplice.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 è pertanto determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, di competenza e di anni precedenti, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato è di Euro 21.773,45.

Il calcolo tuttavia è stato fatto sul quinquennio 2012/2016 anziché sul quinquennio 2011/2015: non si è provveduto al ricalcolo esatto delle percentuali ma l'andamento storico fa presumere una eventuale differenza non rilevante anche in considerazione dell'entità totale dei residui attivi al 31.12.2016.

Si invita tuttavia l'ente ad un corretto calcolo del FCDE.

Nel calcolo sono stati considerati i soli residui da Tassa Rifiuti, accertamenti ICI, Accertamenti tassa rifiuti e sanzioni CdS. Non sono stati considerati i fitti reali, pur in presenza di residui attivi, in quanto questi sono stati posti a ruolo con riscossione coattiva (a rate). Si ritiene tuttavia utile includere anche questa voce nel calcolo, anche se l'importo complessivo di tali residui non è particolarmente rilevante.

Fondi spese e rischi futuri - Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma in tale comparto in quanto non risultano passività potenziali. In merito al contenzioso, si ricorda che è presente una causa con un precedente professionista per la redazione di un vecchio PGT per competenze non corrisposte. L'importo è stato accertato in anni pregressi ed ora è a residuo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto non risultano perdite d'esercizio delle aziende speciali.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.938,91 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **non ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (in migliaia) (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	8
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	76
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	376
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	75
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	75
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	53
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	507
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	429
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	429
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	163
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	163
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		592
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		-1
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		-1

L'ente ha provveduto in data 30.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

Si rileva come il mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sia di minima entità e si ritiene dipeso anche da alcuni elementi di spesa inattesi.

Purtuttavia, il mancato rispetto permane e pertanto dovranno sin da subito essere considerate le sanzioni previste in tali frangenti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	121.523,13	69.772,02	70.000,00
I.M.U. recupero evasione	1.000,00	16.459,09	4.214,42
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	51.384,54	49.770,33	37.957,10
Addizionale I.R.P.E.F.	25.000,00	22.208,27	25.899,60
Imposta comunale sulla pubblicità	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	204,66	207,24	714,41
Altre imposte		469,77	
TOSAP	1.556,24	1.548,00	1.563,00
TARI	85.500,00	85.500,00	85.000,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	403,97		3.602,11
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	143.569,51	122.892,35	146.380,64
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	431.142,05	369.827,07	376.331,28

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	4.214,42	3.837,42	91,05%	968,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	3.602,11	3.602,11	100,00%	36,00	0,00
Totale	7.816,53	7.439,53	95,18%	1.004,00	0,00

Si rileva che al 31.12.2016 non sono presenti somme a residuo a titolo di Accertamenti IMU/ICI e Accertamenti Tassa Rifiuti.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	0,00	1.426,66	3.387,49
Riscossione	0,00	1.426,66	3.387,49

Nell'ultimo triennio tale entrata non ha contribuito al finanziamento della spesa corrente.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	28.375,73	21.008,89	66.010,25
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		500,00	522,34
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	88,00	8.952,61	8.888,98
Altri trasferimenti			
Totale	28.463,73	30.461,50	75.421,57

L'importante variazione positiva dei trasferimenti statali è in realtà una errata classificazione di un trasferimento AIPO di 53.162,72 per predisposizione di un piano particellare/esproprio per indagine idrogeologica. L'importo netto dei trasferimenti statali è pertanto di Euro 12.847,53. Il trasferimento AIPO sarebbe dovuto essere classificato tra i trasferimenti di altri enti del settore pubblico.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	2.885,65	2.438,61	
Proventi dei beni dell'ente	23.615,00	7.535,00	21.165,93
Interessi su anticip.ni e crediti	91,21	643,77	104,10
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	46.646,04	41.222,10	31.270,21
Totale entrate extratributarie	73.237,90	51.839,48	52.540,24

Proventi dei servizi pubblici

Non sono presenti entrate da servizi pubblici a domanda individuale.

L'unico servizio a domanda individuale è il trasporto scolastico che ha registrato nel 2016 una spesa di Euro 11.062,84 che viene svolto senza la previsione di un corrispettivo da parte dell'utenza.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>FCDE *</i>	<i>2016</i>	<i>FCDE*</i>
accertamento	295,40	-		655,60	22,57
riscossione	295,40	-		586,80	
%riscossione	100,00	#DIV/0!	-	89,51	22,57

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	147,70	0,00	655,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	22,57
entrata netta	147,70	0,00	633,03
destinazione a spesa corrente vincolata	147,70	0,00	224,70
Perc. X Spesa Corrente	100,00%		35,50%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

L'importo vincolato indicato si riferisce ad un capitolo specifico presente nella contabilità dell'Ente denominato "Acquisti relativi a viabilità e circolazione stradale finanziati con il 50% sanzioni CdS". Tuttavia si rileva che nella contabilità sono presenti altri conti afferenti la medesima tipologia di spesa non direttamente finanziati dalle sanzioni CdS ma che comportano una spesa complessiva ben superiore a detto limite. Ad esempio il conto "Spese varie manutenzione verde pubblico e strade" per Euro 6.275,27.

Si ritiene pertanto rispettato il vincolo di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	172,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	172,00	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	68,80	
Residui totali	68,80	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono in linea con il dato dell'anno precedente. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.467,08	100,00%
Residui riscossi nel 2016	418,96	7,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	5.048,12	92,34%
Residui della competenza	300,00	
Residui totali	5.348,12	

Il residuo iniziale all'1.1.2016 è dovuto da un fitto attivo incagliato e posto a ruolo per la riscossione coattiva.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	148.190,00	155.401,86	7.211,86
102	imposte e tasse a carico ente	14.028,94	13.204,58	-824,36
103	acquisto beni e servizi	207.253,78	220.979,83	13.726,05
104	trasferimenti correnti	38.916,39	19.279,02	-19.637,37
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	7.604,96	9.763,21	2.158,25
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	9.212,88	10.178,87	965,99
TOTALE		425.206,95	428.807,37	3.600,42

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 42.613,90
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore del 2009 pari ad € 169.037,00;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	121.518,00	155.503,83
Spese macroaggregato 103	38.728,00	
Irap macroaggregato 102	8.791,00	11.971,75
Totale spese di personale (A)	169.037,00	167.475,58
(-) Componenti escluse (B)		25.142,41
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	169.037,00	142.333,17

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.
In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	7.488,00	80,00%	1.497,60	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	750,00	80,00%	150,00	126,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	167,06	50,00%	83,53	0,00	0,00
Spese per automezzi	782,52	70,00%	234,76	173,79	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 126,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non presenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 9.736,21 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,5%

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli 2016 l'incidenza degli interessi passivi è del 1,93 %.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale di euro 163.110,19 sono state così finanziate:

Mutui	85.836,48
Oneri Urbanizzazione	1.589,41
FPV	75.684,30
TOTALE FONTI	163.110,19
Totale Investimenti	163.110,19

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,66%	1,50%	3,07%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	198.836,66	161.532,20	174.588,80
Nuovi prestiti (+)		35.257,76	85.836,48
Prestiti rimborsati (-)	26.036,03	22.201,16	16.908,87
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-11.268,43		
Totale fine anno	161.532,20	174.588,80	243.516,41
Nr. Abitanti al 31/12	491,00	488,00	483,00
Debito medio per abitante	328,99	357,76	504,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	9.210,17	7.604,96	9.763,21
Quota capitale	26.036,03	22.201,16	16.908,87
Totale fine anno	35.246,20	29.806,12	26.672,08

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 11 del 08.02.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			12.338,60	12.950,38	18.219,92	28.430,87	71.939,77
di cui Tarsu/tari			12.338,60	12.950,38	18.219,92	22.804,76	66.313,66
Titolo II						2.000,00	2.000,00
Titolo III	3.822,70			1.779,59		2.531,61	8.133,90
di cui Fitti Attivi	3.822,70			1.225,42		300,00	5.348,12
di cui sanzioni CdS						68,80	68,80
Tot. Parte corrente	3.822,70	0,00	12.338,60	14.729,97	18.219,92	32.962,48	82.073,67
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI			420,94	375,28		986,91	1.783,13
Totale Attivi	3.822,70	0,00	12.759,54	15.105,25	18.219,92	33.949,39	83.856,80
PASSIVI							
Titolo I	24.764,62				1.497,24	15.384,26	41.646,12
Titolo II							0,00
Titolo III							0,00
Titolo IV				2.653,13	907,93	4.250,00	7.811,06
Totale Passivi	24.764,62	0,00	0,00	2.653,13	2.405,17	19.634,26	49.457,18

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha riconosciuto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Non sono nemmeno presenti debiti fuori bilancio riconosciuti o riconoscibili successivamente la chiusura dell'esercizio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Acaop Spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Broni Stradella Pubblica srl	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Broni Stradella Spa	0,00	0,00	0,00	4.283,19	4.283,19	0,00	al netto IVA Split
Pavia Acque ex ATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha mantenuto esternalizzato il solo servizio di raccolta e smaltimento RSU sostenendo le seguenti uscite:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio di trasporto e smaltimento RSU
Organismo partecipato:	Broni Stradella Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	45.080,52
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	45.080,52

Non sono presenti società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato il 14.05.2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014. La nota sindacale con prot. n. 725 del 31.03.2016 è stata approvata dal C.C. in data 28.04.2016 con deliberazione n. 13.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, pari a - **8.05 giorni** è pubblicato sul sito dell'Ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: UBI Banca S.p.A. – Filiale di Stradella (PV).
Economo: Responsabile Servizio Finanziario: Bacci Claudia.
Diritti di segreteria e rogito: Responsabile Servizio Finanziario: Bacci Claudia.

STATO PATRIMONIALE

L'ente pur essendosi avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, ha provveduto alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 ai soli fini conoscitivi e non viene pertanto esaminato nella presente relazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, con richiesta di accoglimento delle osservazioni infra esposte.

San Cipriano Po, lì 20.04.2016

L'Organo di Revisione
Dott. Germano Tommasini

